

# **Supervisione per professionisti della relazione d'aiuto**

## ***Metodologia di supervisione***

La supervisione è un supporto professionale ed uno spazio di rielaborazione delle competenze dei counselor. Consiste nel processo di riflessione, apprendimento, valutazione e verifica che si sviluppa attraverso la relazione tra un professionista esperto e il counselor che a lui si rivolge relativamente alla propria attività. Ha lo scopo di fornire un sostegno nella riflessione e nella valutazione dell'agire professionale in relazione ai casi ed alle attività professionali. Nel gruppo di Supervisione l'operatore "lavora" su un particolare caso, descrive la sua modalità di intervento e il comportamento all'interno di quella particolare esperienza di Relazione: ha dunque l'opportunità di riflettere sull'efficacia del proprio agire professionale, sulle scelte metodologiche adottate, sugli strumenti utilizzati e di effettuare un monitoraggio costante sulla qualità delle prestazioni erogate. La Supervisione si caratterizza, quindi, come strumento di valutazione di un servizio svolto dal counselor, per elaborare la coerenza necessaria tra approccio scelto e obiettivo prefissato. Per tutto questo una buona supervisione significa anche: verifica realistica della crescita professionale del counselor.

## ***Il supervisore***

Dà sostegno al counselor, a partire dall'accettazione completa del professionista come persona, allo stesso modo in cui il counselor accetta incondizionatamente (Rogers) il proprio cliente. Quando l'operatore incontra difficoltà nella relazione con il cliente, obiettivo del supervisore è il benessere sia del cliente che del counselor. Egli aiuta il counselor ad esplorare il proprio bisogno rispetto alla difficoltà incontrata con il cliente e ad individuare la parte positiva che può sostenerlo nel riprendere contatto con lui. Ogni volta che siano in gioco valori, il supervisore fa riflettere il counselor su quali siano i propri, per poter meglio valutare quanto si senta in grado di aiutare "quel" cliente in "quella" circostanza. Ogni emozione del counselor, richiamata da un vissuto del cliente, sarà un'occasione di approfondimento per il percorso personale del professionista stesso. Infine, il supervisore aiuta l'operatore ad esplorare modalità e tecniche diverse, da quelle che fossero risultate poco efficaci, nell'approccio alla relazione con il cliente.

## ***Valore deontologico della supervisione***

C.S.P.C. riconosce l'importanza della supervisione in accordo alle linee guida della AssoCounseling. Per un counselor è fondamentale stabilire un percorso di analisi e di confronto con un supervisore esperto. La supervisione è un processo fondamentale per sviluppare il proprio progetto personale e professionale come consulente e formatore. Il percorso di supervisione C.S.P.C. consente di lavorare a differenti livelli:

- Confronto e analisi sui casi di counseling e di formazione
- Elaborazione delle dinamiche emozionali connesse allo svolgimento dell'attività professionale
- Elaborazione delle situazioni di empasse
- Revisione del proprio progetto professionale
- Analisi delle competenze e formazione personalizzata

## ***Logistica***

Ogni gruppo sarà composto da un minimo di 8 persone fino ad un massimo di 14. La cadenza sarà quindicinale il lunedì, dalle ore 18 alle ore 20. L'investimento economico è di € 80,00 mensili (dovuti anche in caso di assenza) da versare anticipatamente al primo incontro del mese.

## Scheda sintetica

Titolo del percorso	Supervisione per professionisti della relazione d'aiuto
Ente erogante	Centro Scuole Counseling e Psicoterapia
Cadenza	Quindicinale
Durata di ogni singolo incontro in ore	2 ore
Costo orario a carico del counselor	20,00 euro
Tipologia della supervisione	Supervisione di gruppo
Numero massimo dei partecipanti	14
Numero minimo dei partecipanti	8
Nome del supervisore	Giuseppe Latte, Psicologo Psicoterapeuta, Supervisor Counselor
Varie	\